

La sintesi di queste ore è la contemplazione che si fa azione. Una contemplazione che movendo dalla immobilità assoluta del contemplare, è perciò azione possente, rapida, penetrante. Non conosce contraddizione, non conosce inquietudine: è certezza della creatività di ogni suo momento, anche di quello immediato e provvisorio: è sempre la sua eternità in moto. È sicurezza assoluta, è calma di scelta e di fulmineità senza sosta. È purificazione sottile, assoluta, riposo nella purità di profondità, liberazione sublime e silenziosa, donazione senza limite, comunione salvatrice, ripresa della intelligenza divina e del coraggio della sua manifestazione.

Tutto questo nelle ore convulse, ore fatiche per il mondo, che è un mondo di cadaveri automatizzati e chiamati alla folle lotta reciproca da una carica sfrenata di istinti. E c'è una scienza della giustificazione di tale carica di istinti. Occorre l'oasi di quiete, per sopravvivere e redimere, reintegrare, rinnovare: occorre il distacco e la visione serena, lo sciogliersi e lo sparire, il non essere presi, per poter aiutare, salvare. Essere in stato di equilibrio e di chiarezza, così da non rispondere alle cose terrene con le reazioni dell'ego, ma secondo la necessità sovrasensibile.

Passare dalla sfera "finita" all'assoluto, illimitato oceano senza sponde, oceano di Luce e di Beatitudine. Questa vince il destino umano: ogni residuo duale è il mondo della pena, dell'oscurità e dell'angoscia: se ogni contenuto può essere redento con l'integrazione del Logos, allora cessa il tormento e comincia la sicurezza della Beatitudine. La certezza

della vittoria diviene corazza possente dell'anima: nulla più può toccarla. Tutto è ripreso nell'atto della comunione assoluta con il Logos che redime ogni ente e ogni evento. Tutto è completato, redento, compensato del bene che gli manca, riempito del vero di cui è privo, rifornito della salute di cui difetta, tutto è reintegrato, riportato a uno stato di giustizia, restituito al suo rango, risarcito della sua verità. Il

completato, redento, compensato dal bene che gli manca, riempito del vero di cui è privo, rifornito della salute di cui difetta, tutto è reintegrato, riportato a uno stato di giustizia, restituito al suo rango, risarcito della sua verità. Il male ritorna bene, il tradimento umano viene superato, la perfidia viene risolta, la gelosia, l'invidia, l'odio vengono affondati nel mare della forza ricreatrice.

male ritorna bene, il tradimento

umano viene superato, la perfidia viene risolta, la gelosia, l'invidia, l'odio vengono affondati nel mare della forza ricreatrice.

Nel segreto del Cosmo si prepara il Cibo di Resurrezione per le anime umane operanti secondo il Logos, per coloro che ritrovano il contenuto finale dell'esistenza terrestre, onde vogliono l'energia, il coraggio e l'impeto dell'azione interiore.

**Massimo Scaligero**

Da una lettera del novembre 1973 a un discepolo.